

Mittente	Bonarelli Prospero	Destinatario	Bruni Antonio
Data	1631	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Ancona]	Luogo arrivo	[Roma]
Incipit	Non mi ricordo s'io scrivessi a Vostra Signoria che l'Accademia di cotesti Signori Umoristi		
Contenuto	Prospero Bonarelli si scusa per non aver inviato ad Antonio Bruni la sua "Lettera delle bellezze di Filli", da lui scritta ad imitazione di una dell'Achillini "che vide "scritta a penna"; afferma di essere stato impegnato nel comporre alcune feste per le nozze del Serenissimo di Ungheria con l'Infanta di Spagna.		
Fonte	Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri, Bologna, Nicolò Tebaldini, 1636, p. 170-175		
Compilatore	Geri Lorenzo		